

+26,7%
IL COMMERCIO
CINA-UNIONE EUROPEA

Il commercio bilaterale tra la Cina e l'Unione europea ha conosciuto un balzo in avanti del 26,7% nel primo semestre del 2021 rispetto a un anno fa, attestandosi su un valore complessivo di 2.520 miliardi di yuan (389 miliardi di dollari): cifre che fanno dell'Ue il secondo partner commerciale di Pechino. Meccanica e prodotti elettrici sono il 16% degli scambi.

Germania
Lufthansa elimina
dai saluti in aereo
«signore e signori»

Il saluto a bordo dev'essere neutrale e arrivare a tutti. Così Lufthansa decide di archiviare un classico: ai passeggeri seduti in cabina in attesa del decollo non ci si potrà più rivolgere dicendo «gentili signore e signori». Si deciderà di volta in volta per formule più inclusive. La svolta varrà anche per le filiali Austrian, Eurowings, Swiss e Brussels Airlines.

Rassegna L'anno prossimo nuovo evento con convegni e stand Cibus Tec: salone nel 2023 Debutta la versione Forum

Novità per Cibus Tec. L'appuntamento con la fiera «in presenza» è spostato al 2023 ma l'anno prossimo si svolgerà un nuovo progetto: Cibus Tec Forum.

La prima edizione del nuovo appuntamento organizzato da Fiere di Parma e Koelnmesse, dedicato alle tecnologie per il settore alimentare e delle bevande si svolgerà a Parma il 25 e 26 ottobre 2022. La fiera delle tecnologie per il food&beverage torna invece dal 24 al 27 ottobre 2023. Uno slittamento reso necessario da un calendario fieristico disarmonico, nel quale è già peraltro previsto lo svolgimento della rassegna consorella Anuga FoodTec, organizzata da Koelnmesse dal 26 al 29 aprile 2022.

Antonio Cellie e Thomas Rosolia - rispettivamente amministratore delegato e presidente di Koeln Parma Exhibitions, braccio operativo di Cibus Tec - spiegano: «Da sempre il nostro obiettivo principale è dare agli espositori della rassegna ciò di cui hanno bisogno, come concrete opportunità di business in un calendario armonizzato di appuntamenti di settore. Da qui la nostra decisione di posticipare Cibus Tec di dodici mesi, trovando una collocazione temporale ideale nel 2023, per poi riprendere dal 2025 il nostro classico ritmo triennale».

Sarà dunque Anuga FoodTec a Colonia il primo grande salone internazionale delle tecnologie alimentari post-Covid, un appuntamento al quale la rassegna partner Cibus Tec non farà mancare il proprio supporto, valorizzando le soluzioni delle aziende tech della propria community e sostenendo la presenza di visitatori italiani e internazionali. D'altra parte è dal 2016, grazie alla partnership sancita tra Fiere di Parma e Koelnmesse, che le due rassegne e le due organizzazioni mettono a fattore



Antonio Cellie è a.d. di Fiere di Parma e di Koeln Parma Exhibitions.



Thomas Rosolia è presidente di Koeln Parma Exhibitions, braccio operativo di Cibus Tec.



comune le proprie community e il proprio network di relazioni, che comprende oggi 11 mila imprese.

Nel 2022, Cibus Tec offrirà ai diversi settori dell'industria alimentare un momento nazionale di confronto con il primo Cibus Tec Forum. Il 25 e 26 ottobre 2022 ci saranno incontri, analisi e approfondimenti per riaffermare la centralità di tematiche come sicurezza alimentare, materiali innovativi ed economia circolare, digitalizzazione, supply chain e sostenibilità. Attraverso una ventina fra talk e convegni, operatori ed esperti di caratura interna-

La fiera «classica» slitta per allinearsi con il calendario del settore.

zionale si confronteranno su temi legati alla ricerca, all'economia, alle necessità delle imprese e alle modalità per lo sviluppo di nuove opportunità di networking e business.

Il format - che prevede, tra l'altro, anche spazi espositivi preallestiti - sarà strutturato in cinque aree tematiche (tecnologie e soluzioni per carni, per prodotti a base latte, frutta-vegetali-liquidi alimentari, cereali-piatti pronti e confezionamento) e quattro arene in cui verranno dibattuti i focus del forum.

Cibus Tec Forum 2022 e Cibus Tec 2023 saranno affiancati da Cibus Tec Lab, il nuovo progetto educational che si tradurrà in una serie di webinar che accompagneranno l'industria alimentare e tecnologica fino alla rassegna del 2023.

Fiere di Parma parteciperà inoltre a Expo Dubai 2020 attraverso l'iniziativa «M-Eating Italy», che prevede uno spazio per un'autentica «Italian food experience» riservata ai visitatori, oltre a iniziative di business matching dedicate alle aziende italiane.

Emilcap incontra Profuma Benessere animale e filiera del latte: Italia e Germania si confrontano a Parma



Magazzini generali

Visita con il presidente del Cap Giorgio Grenzi: «Un momento importante in cui condividere valori e strategie per il futuro. Dimostra la del benessere animale per un latte di elevata qualità nel pieno rispetto del Disciplina».

Respetto per l'ambiente e la sostenibilità, condivisione strategica di valori e metodologie a servizio del comparto agricolo e zootecnico: su questi temi si è svolta una due-giorni a Parma e a San Giorgio di Piano (Bologna) voluta da Emilcap, controllata da Consorzi Agrari d'Italia e Consorzio Agrario Parma. È stato un proficuo un confronto con Profuma, leader tedesco nell'ambito del welfare animale.

Profuma, che collabora dal 2013 con CAI e CA Parma, fa capo a tutte le attività speciali correlate ad alimentazione e igiene animale del gruppo Agravis Raiffeisen AG, una delle più grandi realtà europee di commercio e servizi per il settore agricolo. Fornisce in esclusiva per tutti i Consorzi Agrari in Emilcap un latte per vitelli altamente tecnologico e performante. I consorzi hanno accolto una delegazione della sede centrale di Dormagen, guidata dal ceo Dieter Jurgens. «Per Profuma il mercato europeo è molto importante - dice Jurgens -. In Agravis abbiamo sempre impostato strategici asset con numerosi partner esteri e puntiamo molto all'Italia, dove intravediamo una grande potenzialità».

Un vicendevole scambio di know-how (meccanizzazione, fitofarmaci, agroalimentare e zootecnia gli ambiti comuni) e un fitto dialogo atti a rafforzare l'export: se la produzione di sementi, ad esempio, è molto richiesta in Germania, l'Italia guarda a sua volta al mercato tedesco dove la produzione di mangimi non Ogm (focus di tutta la produzione Emilcap) ricopre oltre il 70% del mercato nel settore del latte alimentare e trasformato.

«Un rapporto solido che valorizza entrambe le realtà - sottolineano il presidente di Emilcap Gabriele Cristofori, l'a.d. Stefano Villa e il direttore generale Giandomenico Fagandini - e sul quale abbiamo puntato per quanto concerne i filoni del latte per i vitelli, i prodotti per l'igiene animale e interesse anche per tutto il settore del biologico. Sostenibilità, attenzione per l'ambiente e risparmio energetico sono vedute che condividiamo con Profuma, oltre all'essere entrambe al servizio di cooperative di agricoltori».

Aumenta la richiesta di mutui in regione, a Parma +14,5%

In Emilia-Romagna crescono le richieste di credito da parte delle famiglie nel primo semestre 2021. È quanto emerge dai dati diffusi dal Barometro Crif, che rileva a livello nazionale l'andamento delle istruttorie di prestiti e mutui alle famiglie. A Parma l'aumento delle richieste di mutui e surroghe è del 14,5%. In regione si arriva a +25% rispetto a un anno prima, in particolare per i mutui con finalità d'acquisto, a conferma della centralità della casa nei progetti delle famiglie.

L'aumento è generalizzato. Nel Parmense è in crescita ma comunque sotto al valore regionale anche l'importo medio dei finanziamenti richiesti: 129.782 euro a Parma, 136.381 in Emilia-Romagna. Più forti gli aumenti nelle province di Piacenza e Modena, che fanno se-

gnare rispettivamente +41,5% e +31,8%. A Bologna l'aumento è stato del +29,4% mentre la crescita più contenuta si registra a Forlì-Cesena (+18,4%), oltre a Parma.

Relativamente agli importi richiesti, la provincia di Bologna guida la classifica con 154.869 euro mediamente richiesti, seguita da Rimini (141.302 euro) e Modena (139.586 euro). Il valore più contenuto è a Ferrara: 110.527 euro.

Per quanto riguarda i prestiti finalizzati all'acquisto di beni e servizi (quali auto e moto, arredo, elettronica ed elettrodomestici, spese mediche), l'Emilia-Romagna ha segnato +51,2% annuo. L'importo richiesto in media è 8.027 euro, superiore alla media nazionale di 7.264 euro.

Con Crédit Agricole accetti pagamenti ovunque e con un link



Con il Mobile POS, Pay-by-Link è incluso, per vendere anche a distanza e incassare con un semplice link, via SMS, chat o e-mail.

Scopri maggiori dettagli in Filiale o sul sito credit-agricole.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Mobile POS è un prodotto di Nexi S.p.A. distribuito dalle filiali del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. Offerta riservata ai nuovi convenzionamenti fino al 31.12.2021. Info e condizioni su nexi.it o su credit-agricole.it. La Banca si riserva di verificare la sussistenza dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta. Il Mobile POS funziona con la connettività dello smartphone a cui è abbinato.

CRÉDIT AGRICOLE

nexi
every day, every pay